

**COMUNE DI ROCCASTRADA**  
(Provincia di Grosseto)

**COPIA**

**GIUNTA MUNICIPALE**

**DELIBERAZIONE N. 112 DEL 22/07/2008**

**OGGETTO:** PROCEDIMENTO N.P. 2565 DEL 14.02.2008. PRATICA N° 52/08. PROCEDURA DI VERIFICA EX ART. 11 L.R. N° 79/98 AI FINI VARIANTE AUTORIZZAZIONE CAVA POGGIO OLIVI. PROPONENTE SOC. GESSI DEL LAGO D'ISEO S.P.A.. DECISIONE DI RICHIEDERE UNA DIVERSA PROPOSTA PROGETTUALE.

L'anno duemilaotto, il giorno **ventidue** del mese di **Luglio** alle ore **11:15** nel Palazzo Municipale, previa convocazione, si è riunita la Giunta Municipale.

Dei componenti Sigg.

MARRAS LEONARDO	Sindaco	Presente
BENNARDI ANDREA	Assessore	Presente
BIAGIONI MAURO	Assessore	Presente
FENILI ROBERTO	Vice Sindaco	Presente
GRECO CHIARA	Assessore	Presente
MEACCI CLAUDIO	Assessore	Presente
LIMATOLA FRANCESCO	Assessore	Assente

Essendo legale l'adunanza, assume la Presidenza il Sig. MARRAS LEONARDO nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa e assiste il Segretario Generale, LA PORTA GIOVANNI

Pubblicata all'Albo Pretorio in copia integrale il  
per 15 giorni consecutivi

Lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to LA PORTA GIOVANNI

Pubblicata all'Albo Pretorio dal  
al \_\_\_\_\_, per 15 giorni.

Lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
LA PORTA GIOVANNI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il  
ai sensi dell'art. 134 - 3° comma-D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
LA PORTA GIOVANNI

**OGGETTO:** PROCEDIMENTO N.P. 2565 DEL 14.02.2008. PRATICA N° 52/08. PROCEDURA DI VERIFICA EX ART. 11 L.R. N° 79/98 AI FINI VARIANTE AUTORIZZAZIONE CAVA POGGIO OLIVI. PROPONENTE SOC. GESSI DEL LAGO D'ISEO S.P.A.. DECISIONE DI RICHIEDERE UNA DIVERSA PROPOSTA PROGETTUALE.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTE** le norme seguenti:

- Costituzione Italiana ed in particolare il Titolo V;
- Direttiva CEE 85/337 relativa alla valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- Direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE; ;
- DLgs 152/06 "Codice dell'Ambiente" e s.m.i;
- LRT n° 20/06 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento";
- Dlgs. 42/04 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.;
- Visto la L.R.3 Gennaio 2005, n.1 "Norme per il Governo del Territorio" e s.m.i;
- L. R. 3 novembre 1998, n. 79 "Norme per l'applicazione della valutazione di impatto ambientale" e s.m.i.;
- DGR 20 settembre 1999 n. 1068 "LR 3 novembre 1998 n. 79 "Norme per la valutazione di impatto ambientale" approvazione nuovo testo linee guida di cui all'art. 22 "Disposizioni attuative delle procedure". (Boll. n 41 del 13/10/1999 supplemento 130);
- DGR 20 settembre 1990 n.1069 "LR 3 novembre 1998 n. 79 "Norme per la valutazione di impatto ambientale" approvazione nuovo testo norme tecniche di cui all'art.22 disposizioni attuative delle procedure." (Boll. n 41 del 13/10/1999 supplemento 130);
- Del. 15/06/99, n. 693: L.R. 3 novembre 1998, n. 79 recante "Norme per l'applicazione della valutazione dell'impatto ambientale". Adempimenti di cui al comma 2 art. 17, relativo allo svolgimento della procedura unica integrata;
- Del. 15/06/99, n. 694: L.R. 7 novembre 1994, n. 81 e successive integrazioni e modificazioni - Art. 9, commi 3 e 4. Direttive agli uffici regionali per l'attuazione dei procedimenti di V.I.A. di cui alla legge regionale 3.11.98, n. 79 e specificazione delle relative competenze;
- Del. 15/06/99, n. 695: L.R. 3 novembre 1998, n. 79 recante "Norme per l'applicazione della valutazione dell'impatto ambientale". Adempimenti di cui all'art. 21, relativo alla partecipazione regionale al procedimento statale di V.I.A.. Provvedimenti;
- Del. 15/06/99, n. 696: L.R. 3 novembre 1998, n. 79 recante "Norme per l'applicazione della valutazione dell'impatto ambientale". Disposizioni concernenti le modalità di comunicazione e di deposito dei progetti da sottoporre al procedimento regionale di V.I.A.;
- Circolare interpretativa per l'applicazione dell'art. 11 della LRT n° 79/98 (procedura di Verifica) della Regione Toscana (Area VIA); DGRT n° 79 del 29.01.01;
- Legge 16.03.01 n° 108 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alle informazioni fatta a Aarhus il 25.06.1998);
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 195 "Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale"
- L. n° 241/90 e successive modifiche e integrazioni "Nuove norme in materia di

procedimento amministrativo”;

- D.P.R. 20.10.98 n° 447 come modificato dal D.P.R. 07.12.2000 n° 440;
- Deliberazione n° 7 del 18.03.02 con la quale l'Assemblea della Comunità Montana delle Colline Metallifere ha approvato la convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) tra la Comunità Montana e Comune di Roccastrada;
- Testo coordinato della L.R. 3 novembre 1998, n. 78 “Testo unico in materia di cave, torbiere, miniere, recupero di aree escavate e riutilizzo di residui recuperabili”, pubblicata sul Bollettino ufficiale 12 novembre 1998, n. 37
- Dec. 21/12/98, n. 9 “attuazione art 30 LR 3 novembre 1998, n° 78 – Testo unico in materia di cave, torbiere, miniere, recupero di aree escavate e riutilizzo di materiali recuperabili”;
- D.G.R. del 15/11/1999 n.1269 “linee guida per il coordinamento delle funzioni di vigilanza e controllo nelle attività estrattive – art 30 LR 3.11.1998 n° 78 (BU. – 7.12.1999 – n° 49 Parte II);
- DGR del 11/02/2002 n.138 "Istruzioni tecniche per la formulazione delle domande di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva e per la redazione degli elaborati di corredo (ai sensi dell'art. 12, comma 4 della L.R. 78/1998) e per la comunicazione del trasferimento dell'autorizzazione (ai sensi dell'art. 14, comma 3 della L.R. 78/1998)." (Boll. n 10 del 06/03/2002, parte Seconda , SEZIONE I );
- L. R. 27 gennaio 2004, n. 4 "Modifiche all'art.15 della Legge Regionale 3 novembre 1998, n.78 (Testo Unico in materia di cave, torbiere, miniere, recupero di aree escavate e riutilizzo di residui recuperabili).
- D.P.R. 9.4.1959 n° 128 e s.m.i. “Norme di polizia delle miniere e delle cave”;
- L.R.T. n° 39/2000 e s.m.i. “Legge Forestale della Regione Toscana”;
- DPGR n° 48/R del 08.08.2003 “Regolamento Forestale”;
- R.D. 30/12/1923 n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani.";
- D.Lgs 18.08.2000, n. 267 “Testo unico degli Enti Locali“ ed in particolare gli art 42 e 48;
- Regolamento n° 10/R del 23.02.2007 del Presidente della Giunta “Regolamento recante istruzioni tecniche per la redazione degli strumenti di pianificazione provinciale e comunale in materia di cave e torbiere, di recupero di cave dismesse o in abbandono e di riutilizzo dei materiali assimilabili, in attuazione dell'art. 6 della LRT n° 78/98”;
- DGRT n° 27 in data 27.02.2007 con cui la Regione Toscana ha approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive, di Recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili (PRAER) ai sensi della LRT n° 78/98;
- Risoluzione 27.02.2007 n° 35 Sul PRAER del Consiglio Regionale;
- D.G.R. 904 del 04.12.2006 "Piano regionale delle attività estrattive” (P.R.A.E. - Piano Cave **attualmente vigente**) - Approvazione del rapporto sullo stato di attuazione del piano e delle proposte di modifiche e integrazioni;
- **VISTA** la nota n° 95599 del 20.06.08 con la quale la Provincia di Grosseto informa che ha iniziato con la pubblicazione sul BURT n° 26 del 25.06.08 la procedura di V.A.S. sul PAERP;
- **VISTO** il Piano Strutturale ai sensi della L.R. 5/95 e succ. modifiche, approvato in via definitiva con deliberazioni del C.C. n.38 Del 08/07/2000 e Del C.C.n.47 del 15/09/2004;

- **VISTO** il Regolamento Urbanistico Comunale approvato con Del. C.C. n.39 del 28.06.2002;
- **CHE** per il P.R.G. trattasi di zona a prevalente funzione agricola, Ambito territoriale B della collina coltivata, Subsistema ambientale B4 Le Cave, sottoposto a Vincolo idrogeologico R.D.L. 3267/1923 ed in parte a D.Lgs. n° 42 del 22.01.2004 (per area boscata), Classe di fattibilità geologica Area PRAE, A, B, C ed E, Classe acustica V, Classificato all'interno del P.A.I. approvato con D.C.R. n° 12 del 25.01.2005 in parte come Dominio geomorfologico e idraulico-forestale e in parte Dominio Idraulico;
- **VISTE** le successive varianti al Regolamento Urbanistico approvate con deliberazioni del C.C.n.77 del 28/10/2004, Del C.C.n. 49 del 15/09/2004, Del C.C.n.51 del 15/09/2004, Del C.C.n.58 del 30/09/2004, Del C.C.n.18 del 21/05/2005, Del C.C. n. 50 del 28/11/2005, Del C.C.n. 39 del 8/06/2006, Del C.C.n. 3 del 3/01/2007, Del C.C.n. 34 del 16/06/2007;
- **VISTA** la Deliberazione C.C. n. 40 del 30/06/2007 ai sensi degli art.16-17 della LR1/05 e modificazioni, della “Variante al Regolamento Urbanistico: art.49 –area di cava”;
- **VISTO** il Piano Territoriale di Coordinamento vigente della Provincia di Grosseto;
- **VISTO** il Piano d'Assetto Idrogeologico approvato con D.C.R. n° 12 del 25.01.2005
- **VISTO** il Piano d'Indirizzo Territoriale (PIT) definitivamente approvato con deliberazione Consiglio regionale del 24 luglio 2007, n. 72 in vigore dal 17-10-2007 (BURT);
- **CONSIDERATO** che il PIT rispetto alle “Cave e miniere” riporta quanto segue: *“Nella progettazione degli interventi per l’apertura, coltivazione e messa in sicurezza e ripristino delle cave e delle miniere, si devono assumere i criteri contenuti nel “Piano regionale delle attività estrattive”. Al fine di consentire una approfondita valutazione degli effetti derivanti dagli interventi relativi a tutte le criticità elencate al paragrafo A)”* Individuazione delle principali criticità presenti sul territorio regionale” dovrà essere posta particolare attenzione all’incidenza delle trasformazioni rispetto ai valori riconosciuti nella sezione seconda delle schede dei paesaggi e degli obiettivi di qualità. Nella valutazione integrata si procederà assumendo comunque a riferimento obiettivi e azioni prioritarie definite dalla disciplina paesaggistica contenuta nel presente piano.”
- **CONSIDERATO** che:
  - la Soc. Gessi del Lago s.p.a risulta titolare dell’autorizzazione alla coltivazione n°1 Prot. 21452 del 14.12.2007 come da autorizzazione unica Suap Det ° 5 del 07.01.08;
  - Il progetto di coltivazione autorizzato è stato sottoposto a procedura di Valutazione d’impatto ambientale con esito positivo con prescrizioni come da DGM n° 175 del 04.12.07;
  - in data 14.02.08 la Soc. Gessi del Lago d’Iseo s.p.a. presentava allo Sportello Unico delle Attività Produttive istanza unica per l’avvio del procedimento di VERIFICA ex art 11 LRT n° 79/98;
  - Il SUAP provvedeva alla trasmissione della richiesta e relativa documentazione agli Enti interessati e/o competenti al rilascio di pareri, nulla osta, autorizzazioni o altri atti d’assenso individuati dal proponente in:
    - Amministrazione Provinciale di Grosseto;
    - ARPAT di Grosseto;
    - Az. USL di Grosseto;
    - Comunità Montana delle Colline Metallifere;
    - Soprintendenza dei Beni Ambientali e Arch. di Siena
  - Con nota n° 3898 del 05.03.08 veniva convocata la prima riunione dell’Ufficio di VIA per il 20.03.08 alle ore 15,00 presso il Palazzo Municipale di Roccastrada;

- Con nota n° 3855 del 05.03.08 veniva richiesto il parere di competenza alle Amministrazioni interessate individuate nella Soprintendenza dei Beni Ambientali ed Architettonici di Siena, nella Comunità Montana Colline Metallifere, nell'ARPAT e nella AzUSL n° di Grosseto.

**VISTA** l'istruttoria interdisciplinare svolta dall'Ufficio Comunale di Valutazione Impatto Ambientale istituito con DGM N. 18 DEL 18/02/2004, riportata nel verbale n° 01 del 20.03.08 allegato al Rapporto Interdisciplinare ex art 16 LRT 79/98;

**PRESO ATTO** che i pareri pervenuti dalle Amministrazioni interessate sopra elencate sono stati assunti agli atti del Rapporto Interdisciplinare suddetto;

**PRESO ATTO** del Rapporto Interdisciplinare suddetto redatto dall'Ufficio Comunale di Valutazione Impatto Ambientale, il quale concludendo la propria istruttoria ha emesso il seguente parere:

**“GLI IMPATTI CRITICI SONO CONOSCIUTI E NON MITIGABILI: LA PROPOSTA DEVE ESSERE MODIFICATA, E QUINDI SOTTOPOSTA NUOVAMENTE A PROCEDURA DI VERIFICA”**

**RICHIAMATA** la propria DGM n° 18 del 18.02.04 “ Istituzione dell'Ufficio Comunale di valutazione impatto ambientale” dove al punto 5) si stabilisce che la Giunta delibera in merito alle pronunce di compatibilità ambientale ex art 11 ed ex art 18 della LRT n° 79/98;

**RITENUTO** di accogliere il suddetto parere istruttorio interdisciplinare

#### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** il Rapporto Interdisciplinare ex art 16 LRT n° 79/98, redatto dall'Ufficio Comunale di Valutazione Impatto Ambientale ed allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto;

**DI ASSUME LA DECISIONE DI RICHIEDERE** alla Società proponente Gessi del Lago d'Iseo titolare della cava Poggio Olivi di Roccastrada, una diversa proposta progettuale rispetto a quella di cui trattasi presentata dal proponente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 11 della LRT n° 79/98;

**DI MOTIVARE** tale richiesta perché il progetto di cui trattasi, PRESENTA IMPATTI CRITICI CONOSCIUTI E NON MITIGABILI;

**DI INVIARE** il presente atto, a cura del Settore Ambiente, Sviluppo Sostenibile al proponente e a tutti i soggetti interessati;

**DI DARE** pubblicità al presente atto nelle forme previste dalla Legge ed attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune di Roccastrada;

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile con separata ed unanime votazione.



**OGGETTO:** PROCEDIMENTO N.P. 2565 DEL 14.02.2008. PRATICA N° 52/08. PROCEDURA DI VERIFICA EX ART. 11 L.R. N° 79/98 AI FINI VARIANTE AUTORIZZAZIONE CAVA POGGIO OLIVI. PROPONENTE SOC. GESSI DEL LAGO D'ISEO S.P.A.. DECISIONE DI RICHIEDERE UNA DIVERSA PROPOSTA PROGETTUALE.

**D.Lgs. 18.08.2000 n.267 art. 49**

**PARERI ISTRUTTORI SULLA SEGUENTE PROPOSTA**

---

**SETTORE : S. N.7-Ambiente e Sviluppo Sostenibile**

Parere Favorevole sotto il profilo Tecnico.

Lì 11/07/2008

IL FUNZIONARIO  
F.to ANNA BAGLIONI

---

**IL PRESIDENTE PONE IN VOTAZIONE LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CHE VIENE APPROVATA ALL'UNANIMITÀ.**

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE CON SEPARATA ED UNANIME VOTAZIONE**

**Letto e sottoscritto :**

IL PRESIDENTE  
F.to MARRAS LEONARDO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to LA PORTA GIOVANNI

---

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì

**IL SEGRETARIO GENERALE**